

Siamo di fronte a una notizia oppure (o anche) si assiste al riaprirsi di un nuovo Vatileaks?

Perché ora la malattia del Papa?

Un Pontefice malato diventa automaticamente da sostituire

DI ANTONINO D'ANNA

Il Papa sta davvero male o siamo invece all'inizio di una nuova Vatileaks? La domanda sorge spontanea quando, dopo aver superato lo shock della notizia data dal *QV*, e cioè che Francesco sarebbe stato colpito da un tumore benigno al cervello, la Sala Stampa vaticana, per bocca del suo portavoce padre **Federico Lombardi**, ha smentito decisamente la notizia data dal quotidiano. Intendiamoci, se la notizia è vera complimenti per lo scoop. Ma non si riesce a capire perché, ad esempio, un Papa che dispone di uno dei migliori ospedali al mondo quale il Policlinico Gemelli, abbia inviato un elicottero dal Vaticano per prelevare il dottore e farsi visitare Oltretevere. Ancora: tale notizia (vera o presunta che sia) esce nel momento in cui c'è un Sinodo sulla Famiglia in corso che di fatto si sta avviando a partorire un topolino. E andiamo avanti. Ma la Santa Sede non era diventata a prova di "leak" da quando,

dopo Vatileaks, erano stati introdotti rigidi protocolli per la sicurezza? E come hanno fatto a filtrare informazioni così riservate sulla salute papale? Allora tutta questa sicurezza è solo un colabrodo?

Se si riflette con attenzione e si mettono insieme i fatti, però, la notizia data dal

QV assume una sua possibile verità. Non una verità sui fatti, perché è un problema loro dimostrarla; ma una possibile verità sul clima di questa Curia e di come le cose stiano andando Oltretevere da qualche tempo a questa parte. Già il 29 ottobre dell'anno scorso avevamo riferito su *ItaliaOggi* delle voci più

assurde girate già allora sulla salute papale: si andava dal Papa che sarebbe stato curato da un agopuntore per il mal di schiena di cui soffrirebbe tuttora, all'accenno a «cure» non ben specificate per le quali Francesco sarebbe uscito in clergyman scuro a bordo di una Ford Focus blu della Gendarmeria Vatica-

na. Ve ne diamo un altro paio: il Papa sarebbe grasso e sovrappeso perché mangia troppo e male alla mensa di Santa Marta. Come vedete se ne potrebbe raccontare di ogni tipo, ma il succo di queste voci – presunto tumore incluso – sembra essere chiaro: un Papa malato diventa automaticamente un Papa da sostituire.

E se è da sostituire, vuol dire che le sue parole e scelte – essendo egli (anche) un monarca assoluto, non dimentichiamolo – pesano un po' meno rispetto a quelle di un Papa in ottima salute e in grado di farsi carico delle scelte da prendere. Insomma, chiunque abbia passato la notizia al *QV* – che è liberissimo di pubblicarla come di beccarsi una smentita, non stiamo discutendo o sindacando questo – lo può aver fatto (e questo lo dicono in tanti Oltretevere) per destabilizzare la situazione. La domanda quindi rimane: siamo davanti ad una malattia oppure all'inizio di una nuova Vatileaks? La seconda che abbiamo detto, crediamo.

— © Riproduzione riservata —